



Documento di Registrazione

depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009.

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e al Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”). Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all’allegato XI del Regolamento 809 e fornisce informazioni relative alla Banca Nazionale del Lavoro SpA in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi alla data di approvazione.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca Nazionale del Lavoro SpA (l’ “**Emittente**”, la “**Banca**”, “**BNL**”), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”).

In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**”) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto.

La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente (www.bnl.it) e gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente.



Indice

1. PERSONE RESPONSABILI	4
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
3. FATTORI DI RISCHIO	6
4. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE	11
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	13
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	17
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	18
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	19
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO	20
10. PRINCIPALI AZIONISTI	24
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	25
12. CONTRATTI IMPORTANTI	29
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	29
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	30



1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Fabio Gallia, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso Consob in data 10/06/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e l'evoluzione dell'attività dell'Emittente.

La Banca è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento di Registrazione e dichiara che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Legale Rappresentante
Fabio Gallia

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 La società incaricata dall'Assemblea della revisione dei bilanci di BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL per il triennio 2007/2009 è la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili.

Detta società ha verificato il bilancio di esercizio della BNL S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31.12.2008 esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS****FATTORI DI RISCHIO****3. FATTORI DI RISCHIO**

Vengono qui di seguito descritti i fattori di rischio più significativi relativi a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito anche l'«Emittente», la «Banca», «Banca Nazionale del Lavoro», «BNL» o la «Società»), ai mercati in cui essa, insieme alle proprie società controllate (il «Gruppo» o «Gruppo BNL»), opera.

Al fine di formare una opinione consapevole prima di effettuare qualsiasi investimento si invitano i potenziali investitori a leggere la Nota Informativa relativa agli strumenti finanziari di volta in volta connessi all'investimento, nonché i documenti incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**A.1 Rischio di credito**

Sottoscrivendo strumenti finanziari emessi da BNL, l'investitore assume il rischio che detta Società possa non essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti da tali strumenti finanziari (Es. nel caso di prestiti obbligazionari, rimborsare il capitale, corrispondere gli interessi).

L'investitore deve, inoltre, considerare l'assunzione del rischio di credito legato alla potenziale mancata solvibilità dei mutuatari e delle controparti dell'Emittente tali da poter pregiudicare il recupero dei prestiti e delle somme dovute. Infatti, il settore dei servizi bancari e finanziari, in cui l'Emittente opera, è influenzato tra l'altro, da numerosi fattori che comprendono l'andamento generale dell'economia, le politiche fiscali e monetarie, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali. Questi fattori possono influenzare in modo negativo la solvibilità dei mutuatari e delle controparti dell'Emittente fino a pregiudicare la restituzione delle somme a quest'ultimo dovute.

In particolare, durante le fasi di recessione si assiste per quanto concerne le attività creditizie ad una significativa diminuzione della domanda di prodotti di finanziamento congiuntamente ad una riduzione della capacità di credito da parte della clientela. Nell'ambito dei principi e delle metodologie stabilite dall'accordo di Basilea II, le politiche creditizie sono indirizzate a un'efficiente selezione dei singoli affidati finalizzata a contenere il rischio di insolvenza, alla diversificazione del portafoglio e al controllo andamentale delle relazioni.

L'attività di sorveglianza e monitoraggio è attualmente basata su un sistema di controlli interni finalizzato alla gestione ottimale del rischio di credito

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS****FATTORI DI RISCHIO****A.2 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI**

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo. Tale fondo al 31 dicembre 2008 ammontava ad euro 305.599.000.

Contenzioso relativo all'anatocismo

BNL è parte in numerosi giudizi (circa 1.200) aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi). Nell'ambito del sopra menzionato Fondo per rischi e oneri, una quota, che al 31 dicembre 2008 ammontava ad euro 5.000.000, è destinata da BNL a coprire le passività che potrebbero derivare da detti giudizi.

Contenzioso relativo al caso Parmalat

Sono pendenti negli USA, dinnanzi alla US Supreme Court due giudizi promossi contro BNL e numerose altre Banche dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC volti ad ottenerne la condanna della Banca al risarcimento del danno presuntivamente causato alle società attrici in relazione ai rapporti intrattenuti con Parmalat Spa e finalizzati a mascherarne la reale situazione finanziaria.

Con provvedimento del 9 agosto 2007 il Giudice Kaplan (giudice di primo grado della District Court), ha ribadito l'assoluta estraneità di BNL/Ifitalia ai fatti contestati e la carenza di ogni nesso di causalità tra le attività fraudolente poste in essere da Parmalat Spa e l'operazione di factoring Ifitalia/Contal.

La richiesta degli attori di riconsiderare la decisione non è stata accolta dal Giudice Kaplan ed è stato analogamente rigettato dalla Corte di Appello ("Second Circuit") competente il ricorso in appello presentato dalla parte attrice. Entro il termine stabilito di 90 gg. dalla decisione del Giudice (18/5/2009), gli attori hanno presentato ricorso avanti alla Suprema Corte ("writ of certiorari")

Poiché gli attori hanno formulato il ricorso in termini molto generici nei confronti di tutte le Banche convenute, non è possibile indicare se e quali impatti potrebbero eventualmente aversi su BNL a seguito dell'accoglimento delle domande avversarie.



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

FATTORI DI RISCHIO

Relativamente ai giudizi in Italia, al 31/12/2008 è pendente la chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat Spa in AS con un petitum di circa € 116 milioni (€ 116.015.259,51). Il giudizio è tuttora sospeso in pendenza del processo penale Parmalat.

Si precisa che gli accantonamenti predisposti per fare fronte ai contenziosi come sopra illustrati hanno carattere di congruità.

Al momento non risultano avviate azioni giudiziarie da parte degli obbligazionisti contro BNL per il risarcimento dei loro danni, né è chiaro, allo stato, se una tale azione sia ipotizzabile, tenuto conto degli accordi sottoscritti in Italia ed USA.



B. POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si precisa che i dati economici riferiti all'esercizio 2007 esposti nel Bilancio consolidato e d'impresa non costituiscono un confronto omogeneo rispetto ai corrispondenti dati del 2008, in quanto il conto economico 2007 riflette i risultati dei soli ultimi tre mesi dell'anno. Si ricorda, infatti, che nel corso del 2007, la "nuova" BNL SpA ha beneficiato del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL" con efficacia giuridica e contabile a partire dal 1° ottobre 2007 e, pertanto, solo da tale data il conto economico ha iniziato a riflettere i risultati dell'operatività del compendio aziendale trasferito.

Indicatori consolidati al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

(milioni di euro e %)

	31/12/2008	31/12/2007
Core Tier 1 Capital Ratio	7,0	7,4
Tier 1 Capital Ratio	7,0	7,4
Total Capital Ratio (**)	10,5	11,3
Sofferenze lorde / Impieghi netti	5,3	4,4
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,5	1,4
Partite anomale / Impieghi netti (*)	7,5	6,3
Patrimonio di vigilanza	7.035	7.133

(*) include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 giorni e crediti ristrutturati

(**) L'attivo ponderato al 31/12/2008 è stato calcolato secondo i criteri di Basilea 2, mentre il dato relativo al 31/12/2007 è stato determinato sulla base dei principi di Basilea 1



Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 31/12/2008

Dati economici

(milioni di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 (tre mesi)
Margine d'interesse	1.934	441
Margine netto dell'attività bancaria	2.969	704
Spese operative	(2.030)	(528)
<i>di cui: costi di ristrutturazione</i>	<i>(213)</i>	<i>(27)</i>
Risultato operativo lordo	939	176
Costo del rischio	(442)	(115)
Risultato operativo netto	483	61
Utile prima delle imposte	483	62
Imposte dirette	(239)	(95)
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)	(2)
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	141	(35)

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Totale attivo	89.778	91.261
Crediti verso banche	11.621	16.324
Crediti verso clientela	66.961	63.271
Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	6.115	4.294
Partecipazioni	21	15
Debiti verso banche	22.046	20.473
Raccolta diretta da clientela:	56.186	59.341
Passività finanziarie di negoziazione	1.850	2.207
Patrimonio netto di Gruppo	4.976	4.941
di cui : di pertinenza della Capogruppo	4.967	4.889
di pertinenza dei terzi	9	52



4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente

L'emittente, costituita come BNL Progetto SpA con atto in data 1° febbraio 2007, ha assunto la denominazione di "Banca Nazionale del Lavoro SpA" a seguito del conferimento, con efficacia 1° ottobre 2007, del ramo di azienda "banca commerciale" da parte della conferente "Banca Nazionale del Lavoro SpA".

La conferente Banca Nazionale del Lavoro, fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane, il 18 marzo 1929 aveva assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992.

In data 1° Ottobre 2007, in un momento immediatamente successivo al predetto conferimento, la conferente Banca Nazionale del Lavoro è stata incorporata dal socio unico BNP Paribas S.A..

Sotto il profilo contabile il conferimento è avvenuto in continuità di valori e la decorrenza dello stesso è coincisa con l'efficacia giuridica del relativo atto. Conseguentemente il conto economico 2007 della Banca riflette i risultati reddituali del ramo d'azienda conferito limitatamente alla frazione d'anno a partire dalla suddetta decorrenza.

Il capitale sociale dell'emittente, sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 2.076.940.000, ed è rappresentato da n. 2.076.940.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, tutte detenute dal Socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi.

Con effetto dal 1° gennaio 2009, la BNL ha incorporato, le controllate BNL Partecipazioni S.p.A. e BNL Edizioni S.r.l., nonché Artigiancassa- Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A., società questa risultante dalla scissione ad una nuova società delle attività inerenti le agevolazioni e la gestione di fondi pubblici.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

4.1.2 Luogo e numero di registrazione

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 09339391006. Tale numero corrisponde anche alla Partita Iva e al Codice Fiscale.



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'emittente è stata costituita come "BNL Progetto S.p.A." con atto in data 1° febbraio 2007 a rogito Notaio Liguori di Roma e ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 1° ottobre 2007.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..

4.1.5 Eventi recenti

Dopo la chiusura dell'esercizio 2008 non sono avvenuti fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.



5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* sia *retail e private*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito *revolving*, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

5.1.2 Indicazioni delle attività

A seguito dell'operazione societaria descritta la nuova struttura organizzativa di Direzione Generale, conferma la suddivisione, in Funzioni e Linee di Business. Operano quali Linee di Business le seguenti strutture:

- la **Divisione Retail e Private e la Divisione Corporate**, per il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di customer satisfaction per la clientela di competenza. Ciascuna Divisione è altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza.
- la **Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking**, per l'attuazione del modello di business globale di corporate investment banking in tutte le linee di attività ed il raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali e di customer satisfaction definiti per la clientela di competenza.
- **AMS Italia**, per lo sviluppo delle attività di Asset Management e Servizi del Gruppo BNL.



- la **Direzione Produzione e Assistenza Commerciale**, per l'erogazione dei servizi bancari di post vendita e dei servizi generali. Il Direttore è altresì responsabile del coordinamento della Rete di competenza.

Operano quali Funzioni, a presidio dei relativi processi di governance, le seguenti strutture:

- Inspection Générale Italia;
- Direzione Compliance;
- Direzione Comunicazione;
- Direzione Finanziaria;
- Direzione Immobiliare;
- Direzione IT;
- Direzione Legale;
- Direzione Operativa;
- Direzione Rischi;
- Direzione Risorse Umane.

La Rete distributiva è articolata in:

5 Direzioni Territoriali Retail (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Retail e Private.

5 Direzioni Territoriali Corporate (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Corporate, Large Corporate e Pubblica Amministrazione.

7 Direzioni di Rete di Produzione e Assistenza Commerciale (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud, CPAC Roma e CPAC Milano) responsabili del raggiungimento degli obiettivi di efficacia/efficienza delle strutture operative di servizio assegnati, al fine di massimizzare il livello di soddisfazione della clientela esterna/interna, ottimizzare i costi operativi e presidiare i rischi di competenza.

5 Direzioni Territoriali Rischi (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del presidio delle attività finalizzate alla formulazione del parere creditizio, di monitoraggio e di recupero del credito di competenza, fornendo, ove necessario, un supporto tecnico specialistico ai ruoli commerciali.



5.1.3 *Principali mercati*

Il Gruppo BNL è presente con proprie filiali in tutto il territorio nazionale e si avvale della presenza internazionale della controllante BNP Paribas per sostenere l'operatività sull'estero della propria clientela domestica, in particolar modo nel bacino Mediterraneo.

Il Gruppo BNL offre i propri servizi bancari e finanziari ad una clientela segmentata per mercati di riferimento sulla base di precisi criteri, al fine di adottare mirate politiche di gestione del cliente. I mercati di riferimento sono i seguenti:

- Corporate

ripartito nei seguenti segmenti:

- Mid-Corporate (fatturato 5 - 500 mln. €)
- Grandi Relazioni (fatturato 250 - 500 mln. €)
- Large Corporate (fatturato > 500 mln. €)
- Pubblica amministrazione

- Retail & Private: **Retail**

suddiviso nei seguenti segmenti:

Individuals:

- Famiglie e privati con disponibilità complessiva indicativamente fino a 500 mila € o superiore nei casi di non adesione al modello di servizio Private.

Business:

Il segmento clientela Business – Retail è definito dall' 1/1/2008 da tutte le imprese con fatturato fino a 5 milioni di €.

All'interno di tale segmento si opera una ulteriore segmentazione commerciale per identificare le micro – imprese con fatturato fino a 750 mila € (Small Business). Inoltre, al fine di rendere coerente tale segmentazione con la customer base presenti oggi in BNL è in atto una migrazione della clientela attualmente Corporate con fatturato compreso tra 1,5 e 5 milioni di €*. Di seguito è riportato il dettaglio della segmentazione Business.

* Sono esclusi alcune tipologie merceologiche ed i collegamenti in linea di rischio con Gruppi Corporate



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

Clientela Imprese: persone giuridiche il cui fatturato è compreso tra 0,750 ME e 5 M E. e tutte le imprese appartenenti al segmento dell'edilizia

Clientela Small Business :

* liberi professionisti e lavoratori autonomi sia per la componente professionale che privata

* artigiani

*clientela agraria

*persone giuridiche (ditte individuali, e micro-aziende) con fatturato inferiore a 0,750

*tutto il commercio al dettaglio

*persone fisiche collegate a società small business per la componente privata: esponenti aziendali e titolari di ditte individuali

- Retail & Private: **Private**

- Adesione volontaria al modello di servizio del segmento Private per clienti con patrimonio indicativamente superiore a 500 mila €.



6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 La BNL SpA è la società capogruppo del Gruppo BNL le cui principali attività includono, oltre all'attività bancaria più tradizionale (svolta da BNL SpA e Artigiancassa S.p.A), la negoziazione in conto proprio e di terzi di titoli e valute (svolta da BNL SpA), il factoring (attività svolta da Ifitalia S.p.A.) e la distribuzione di prodotti assicurativi e l'attività merchant acquiring (svolta da BNL POSitivity Srl).

A seguito dell'avvio del progetto di rilancio di Artigiancassa, a partire dal 1° gennaio 2009, la Nuova Artigiancassa ha concentrato la propria attività sulle linee di business di gestione delle agevolazioni e di fondi pubblici, nonché della distribuzione di prodotti e servizi bancari di BNL e del Gruppo BNPP.

A partire dalla stessa data, 1° gennaio 2009, le società BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl, appartenenti al Gruppo Bancario BNL, sono state incorporate nella Capogruppo BNL SpA, sull'esigenza di razionalizzare il portafoglio partecipativo in considerazione dell'acclarato esaurimento della funzione iniziale che era stata attribuita, nell'ambito del Gruppo Bancario, alle due controllate incorporande in sede di costituzione, cui si accompagnerà, a seguito della loro cessazione, anche un contenimento di costi a livello di Gruppo.

La seguente tabella contiene l'elenco delle società del Gruppo Bancario BNL suddivise per area di attività:

GRUPPO BANCARIO BNL S.p.A. - 31 dicembre 2008
(distribuzione per classificazione Banca d'Italia e Area di business)

Classificazione Bankit Area di Business	BANCA	FINANZIARIA DI CREDITO		SOCIETA' FINANZIARIA ALTRA	Totale
		Factoring	Credito al consumo		
Attività Bancaria Commerciale	ARTIGIANCASSA S.p.A.	IFITALIA S.p.A.;	BNL FINANCE S.p.A.	BNL POSITIVITY S.r.l.; CREAIMPRESA S.p.A.	5
Totale	1	1	1	2	5

Società in liquidazione (totale 2: TAM LEASING S.p.A., ITS & SOGECRED S.p.A.)

6.2 La BNL SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ.

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS**

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti delle prospettive dell'Emittente

L'Emittente dichiara che non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2008).

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

Il contesto di mercato in cui l'Emittente è chiamato a misurarsi nel 2009 continuerà ad essere segnato da significative incertezze, in ragione soprattutto dal consistente aggravamento della condizione di recessione che caratterizza l'economia italiana dalla metà del 2008 e che procederà ancora a lungo come riflesso sul tessuto produttivo nazionale degli effetti della crisi globale. Marcata da una netta flessione delle esportazioni e degli investimenti, dalla debolezza dei consumi e dalla negativa impostazione delle aspettative, la recessione non mancherà di condizionare negativamente gli andamenti del mercato creditizio.

Per le banche italiane è pertanto prevedibile la conferma, per tutto il 2009, di quei fattori che nel recente passato ne hanno progressivamente condizionato la redditività anche nei tradizionali settori di banca commerciale: una domanda di credito più contenuta da parte sia delle famiglie consumatrici sia delle imprese, l'orientamento del risparmio verso prodotti a più basso profilo di rischio, il deterioramento congiunturale della qualità degli attivi e del relativo costo del credito. La prevedibile riduzione degli spread tra tassi attivi e passivi completa il quadro degli elementi di rischio in grado di condizionare, nel breve periodo, la dinamica dei margini economici bancari.

In questo difficile contesto, l'Emittente si propone di incrementare nel 2009 la propria efficienza operativa sulla base di un insieme di piani ed iniziative già individuati per l'ulteriore ottimizzazione e razionalizzazione della struttura di costo, con l'obiettivo, ai fini della redditività gestionale, di contrastare i probabili impatti congiunturali negativi in termini di:

- rallentamento del tasso di crescita dei ricavi, peraltro sostenuti dalle azioni in atto per il rinnovamento ed il rafforzamento della rete e dei modelli commerciali, lo sviluppo di prodotti e servizi sempre più rispondenti alle nuove esigenze della clientela ed il focus sul cross-selling, interno e con le altre divisioni del Gruppo BNP Paribas;
- incremento del costo del credito ed evoluzione della qualità dell'attivo, il cui monitoraggio è stato altresì rafforzato già nel corso del 2008 con la costituzione, a stretto contatto con le filiere distributive retail e corporate, di strutture dedicate alla prevenzione ed alla gestione anticipata dei fenomeni di potenziale deterioramento creditizio.

Al riguardo, le previsioni per il 2009 sviluppabili allo stato attuale non comportano effetti tali da condizionare in modo determinante l'attuale livello di coefficienti di



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

solvibilità (Tier 1 Capital Ratio e Total Capital Ratio) a fini di vigilanza prudenziale, tenuto conto, da un lato, del contributo al livello di patrimonializzazione dei risultati attesi e, dall'altro, dell'evoluzione prevedibile degli impieghi creditizi e della loro composizione nonché del tendenziale livello contenuto dei rischi di mercato per la focalizzazione sull'operatività di banca commerciale e delle procedure poste in essere per il monitoraggio delle componenti di rischio operativo.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

BNL non fornisce previsioni o stime degli utili.



9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Scadenza: approvazione bilancio esercizio 2011)

NOMINATIVO	NOMINA	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE
ABETE Luigi	Atto costitutivo 1/2/2007	Presidente	Roma 17/02/1947	Presidente A.BE.T.E. SpA e Cinecittà Studios SpA; Vice Presidente Assonime Amministratore Delegato di Cinecittà Entertainment SpA
EREDE Sergio	Atto costitutivo 1/2/2007	Vice Presidente	Firenze 14/08/1940	Consigliere Luxottica Group SpA, Gruppo Editoriale L'Espresso SpA Socio dello Studio Legale Bonelli Erede Pappalardo
GALLIA Fabio	CdA 03.09.2008	Amministratore Delegato	Alessandria 20/08/1963	Membro del Comitato esecutivo di BNP Paribas S.A. Consigliere FINSOE SpA
ABRAVANEL Roger	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Tripoli (Libia) 27/7/1946	Consigliere di Luxottica Group Coesia SpA e Cofide SpA
BLAVIER Philippe R.	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Boulogne (Francia) 5/5/1945	Consigliere di Amministrazione di Pam Gestion e Fonciere du 6e arrondissement de Paris
BONNAFÉ Jean-Laurent	Atto costitutivo	Consigliere	Clichy – La Garenne	Direttore Generale Delegato, membro



	1/2/2007		(Francia) 14/07/1961	del Comitato Esecutivo e Responsabile Retail Banking del Gruppo BNP Paribas S.A.
CLAMON Jean	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Sete (Francia) 10/9/1952	Delegato Generale, membro del Comitato Esecutivo e Responsabile Conformité et de la Coordination du Controre Interne del Gruppo BNP Paribas S.A.
GIROTTI Mario	Assemblea 14/12/2007 (dal 1°/1/2008)	Consigliere	Fiume 08/03/1944	Presidente Ifitalia SpA, Vice Presidente Vicario di Artigiancassa SpAe Vice Presidente di Servizio Italia SpA
LEMÉE Bernard	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Pointe-Noire (Congo) 26/2/1948	Consigliere del Presidente e della Direzione Generale di BNP Paribas S.A.
MAZZOTTO Paolo	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Roma 7/12/1936	Presidente Fondazione BNL Consigliere Elsag Datamat SpA
MICOSSI Stefano	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Bologna 27/10/1946	Direttore Generale Assonime
SIRE Antoine	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Boulogne Billancourt (Francia) 8/12/1960	Direttore Marchio, Comunicazione e Qualità di BNP Paribas S.A.
STEFANINI Pierluigi	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Sant'Agata Bolognese (BO) 28/06/1953	Presidente Unipol Gruppo Finanziario SpA, , UGF Assicurazioni SpA e Unipol Banca SpA (*)

(*) Autorizzato dall'Assemblea del 14 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 2390 c.c.



COLLEGIO SINDACALE

Scadenza: approvazione Bilancio esercizio 2009

COLLEGIO SINDACALE	NOMINA	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE
PICCINELLI Pier Paolo	Atto Costitutivo 1 °2/2007	Presidente del Collegio Sindacale	Milano 22/3/1947	Presidente Collegio Sindacale De Simone & Partners SpA, Sindaco effettivo Procter & Gamble Italia S.p.A.
MAISTO Guglielmo	Atto Costitutivo 1 °2/2007	Sindaco	Genova 13/9/1952	Sindaco Effettivo Vodafone B.V.
MANZITTI Andrea	Atto Costitutivo 1 °2/2007	Sindaco	Genova 24/6/1961	Docente di Diritto Tributario Università Bocconi e Sindaco Effettivo di Erg Renew S.p.A.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono domiciliati, per la carica, presso la sede della Banca, in Roma, Via Vittorio Veneto 119.

9.2 Interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Gli interessi dei propri organi di amministrazione direzione e di controllo vengono trattati da BNL in conformità alle prescrizioni dell'art 2391 Codice Civile, dell'art. 136 del D. Lgs. 385/93 TUB e successive modifiche e integrazioni e tenuto conto del disposto dell'art. 2497ter del Codice Civile. Quando normativamente previsto, dei predetti interessi viene dato conto nel Bilancio.

Alla data del presente documento di registrazione, sulla base degli obblighi di comunicazione cui sono tenuti amministratori e collegio sindacale ai sensi della normativa vigente, non è venuto a conoscenza di potenziali conflitti tra gli



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

obblighi a carico degli organi di amministrazione, direzione e di controllo di cui al punto 9.1 nei confronti dell'Emittente stesso ed i loro interessi privati e/o i loro obblighi nei confronti di terzi.

Comunque, per maggiori informazioni relative alle operazioni con parti correlate, si rinvia alla parte H della Nota Integrativa Consolidata, alle pagine 371 e ss. del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2008.



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Alla data del presente Documento di Registrazione BNP S.A. Paribas detiene il 100% del capitale di BNL.

10.2 Alla data del presente Documento di Registrazione, BNL non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.



11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

I bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi rispettivamente al 31/12/2008 e al 31/12/2007 sono incorporati per riferimento al presente Documento di Registrazione.

Lo stato patrimoniale consolidato, il conto economico consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato, nonché la nota integrativa relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2008, con la relativa certificazione dei revisori, possono essere consultati in forma integrale alle seguenti pagine:

Informazioni finanziarie	Fascicolo del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31/12/2008	Fascicolo del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31/12/2007
Stato Patrimoniale consolidato	pag. 103	pag. 74
Conto Economico consolidato	pag. 105	pag. 75
Rendiconto finanziario Consolidato	pag. 108	pag. 78
Relazione della società di revisione	pag. 387	pag. 71
Nota Integrativa	pag. 135	pag. 82

Le pagine si riferiscono al Fascicolo pubblicato sul sito www.bnl.it

I suddetti documenti incorporati mediante riferimento sono a disposizione gratuitamente del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Via V. Veneto, 119, Roma nonché disponibili in formato elettronico sul sito dell'Emittente www.bnl.it.



11.2 Bilanci

L'Emittente redige oltre al bilancio di esercizio della BNL Spa, anche il bilancio consolidato del Gruppo BNL, quest'ultimo incorporato mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali

11.3.1 La revisione contabile della BNL SpA (ex BNL Progetto) è stata affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi dal 2007 al 2009. Detta società ha verificato il bilancio di esercizio della BNL S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31.12.2008 esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

11.3.2: Altre informazioni sottoposte a revisione

Fatta eccezione per i dati riferibili ai bilanci d'esercizio e consolidati al 31 dicembre 2008 e 2007, il presente Documento di Registrazione non contiene, né incorpora mediante riferimento informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie disponibili sono aggiornate al 31 dicembre 2008.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito dell'Emittente.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo. Tale fondo al 31 dicembre 2008 ammontava ad euro 305.599.000.

Contenzioso relativo all'anatocismo

BNL è parte in numerosi giudizi (circa 1.200) aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto



dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi). Nell'ambito del sopra menzionato Fondo per rischi e oneri, una quota, che al 31 dicembre 2008 ammontava ad euro 5.000.000, è destinata da BNL a coprire le passività che potrebbero derivare da detti giudizi.

Contenzioso relativo al caso Parmalat

BNL e la controllata Ifitalia Spa, in relazione alla procedura di insolvenza avviata nel 2003 contro il gruppo Parmalat, sono state convenute in una serie di giudizi in Italia e negli USA fondati prevalentemente su operazioni di factoring perfezionate in pool da Ifitalia con altre società di factoring.

Nel corso del 2007 BNL ha concluso l'Accordo Transattivo relativo alla "Class Action" promossa negli USA, nel novembre 2004 da investitori statunitensi contro BNL. Tale accordo, autorizzato dal Tribunale Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York (Giudice Kaplan), il 19 luglio 2007, è stato perfezionato contro pagamento ai promotori dell'azione collettiva della somma di USD 25 milioni.

La transazione non comporta per BNL ammissione di colpa o responsabilità o di violazione di qualsivoglia norma di legge.

Malgrado l'Accordo copra anche gli investitori italiani, non è possibile prevedere se un giudice italiano accoglierebbe la decisione del Giudice Kaplan in tal senso.

Restano pendenti negli USA, dinnanzi alla U.S. Supreme Court, i giudizi promossi contro BNL e numerose altre Banche dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC, volti ad ottenere la condanna dei rispettivi convenuti al risarcimento del danno presuntivamente causato alle società attrici in relazione ai rapporti intrattenuti con Parmalat Spa e finalizzati a mascherarne la reale situazione finanziaria. Anche in questi giudizi è stata ribadita l'assoluta estraneità di BNL/Ifitalia ai fatti contestati e la carenza di ogni nesso di causalità tra le attività fraudolente poste in essere da Parmalat Spa e l'operazione di factoring Ifitalia/Contal.

Con provvedimento del 9 agosto 2007, depositato il 23/8 u.s., il Giudice Kaplan (Giudice di primo grado della District Court) aveva accolto la "motion to dismiss" presentata da legali di BNL, DP&W, e dagli altri legali dei convenuti respingendo le domande attrici. In particolare il giudice aveva precisato che le domande di parte attrice non risultavano adeguatamente suffragate da fatti, circostanze e/o informazioni tali da legittimare la proposizione di azioni di responsabilità nei confronti di BNL e che dall'esame della documentazione esibita, non vi era alcuna prova che BNL potesse avere concorso in qualsiasi modo al dissesto



delle società americane e/o violato alcuna legge. La richiesta degli attori di riconsiderare la decisione non veniva accolta dal Giudice Kaplan.

Conseguentemente, Farmland e Parmalat USA entro il termine dei 30 gg. successivi al deposito del provvedimento di dismissione, e quindi entro il 24/9/2007, presentavano appello avanti alla Corte di Appello (Second Circuit), che è stato respinto. La richiesta degli attori di riconsiderare la decisione veniva analogamente rigettata dalla Corte competente il ricorso in appello presentato dalla parte attrice.

Entro il termine stabilito di 90 gg. dalla decisione del Giudice (18/5/2009), gli attori hanno presentato ricorso avanti alla Suprema Corte ("writ of certiorari"). Poiché gli attori hanno formulato il ricorso in termini molto generici nei confronti di tutte le Banche convenute, non è possibile indicare se e quali impatti potrebbero eventualmente aversi su BNL a seguito dell'accoglimento delle domande avversarie.

Relativamente ai giudizi pendenti in Italia, tutto il contenzioso con la Procedura è stato definito nel corso del 2006.

Nel corso del 2007, Ifitalia Spa ha definito in via transattiva tutti i giudizi promossi da alcuni dei partecipanti al pool Contal, ad eccezione di uno per il quale, trattandosi di una società in concordato preventivo, l'accordo è stato definito nel 2008.

Al 31/12/2008 è pendente la chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat Spa in AS con un petitum di circa € 116 milioni (€ 116.015.259,51). Il giudizio è tuttora sospeso in pendenza del processo penale Parmalat.

Si precisa che gli accantonamenti predisposti per fare fronte ai contenziosi come sopra illustrati hanno carattere di congruità.

Al momento non risultano avviate azioni giudiziarie da parte degli obbligazionisti contro BNL per il risarcimento dei loro danni, né è chiaro, allo stato, se una tale azione sia ipotizzabile, tenuto conto degli accordi sottoscritti in Italia ed USA.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

L'Emittente dichiara che non esistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.



12. CONTRATTI IMPORTANTI

L'Emittente non ha concluso al di fuori del normale svolgimento della propria attività "contratti importanti" in grado di condizionare in senso negativo la solvibilità del gruppo e la sua capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti, con l'eccezione dei giudizi delle Agenzie di rating.

Alla data del presente Documento di Registrazione risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Lungo Termine	AA-	Aa2	AA
Breve Termine	A-1+	Prime -1	F1+
Ultimo aggiornamento	28/01/2009	16/01/2009	03/02/2009

Ulteriori informazioni sulle scale di rating assegnati dalle predette società sono reperibili rispettivamente sui seguenti siti internet:

www.moody.com;
www.standardandpoors.com;
www.fitchratings.com.

13.2 L'Emittente attesta che le informazioni riportate nel presente documento relative ai rating assegnati dalle Agenzie di rating sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.



14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Si dichiara che, per la durata di validità del Documento di registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito www.bnl.it i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio relativo all' esercizio chiuso al 31.12.2007;
- il bilancio relativo all' esercizio chiuso al 31.12.2008;
- il presente Documento di Registrazione.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito dell'Emittente.